

Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2022, n. 76-5530

L.R. 1/2009 e s.m.i., articolo 28, comma 1, lettera a). Commissione regionale per l'artigianato. Designazione del rappresentante della Regione Piemonte in sostituzione del componente di cui alla D.G.R. n. 48-3661 del 30 luglio 2021.

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la Commissione regionale per l'artigianato è stata costituita, ai sensi dell'art. 28 della L.R. del 14 gennaio 2009, n. 1, "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. 311/A1902A del 10 agosto 2021; dura in carica cinque anni e la sua composizione, stabilita dal predetto articolo, prevede, in particolare, un rappresentante della Regione con esperienza in materia giuridica, designato dalla Giunta regionale in conformità alle norme di cui alla legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i.;

- la partecipazione alla Commissione è regolata dalla L.R. n. 33/1976 e s.m.i. (compensi ai componenti di commissioni, consigli, comitati e collegi operanti presso l'Amministrazione regionale), che prevede la corresponsione per ciascuna giornata di partecipazione alle sedute valide di un gettone di presenza nella misura di euro 7,75 (art. 1); a chi, per partecipare alle sedute, debba recarsi in Comune diverso da quello di residenza, sono corrisposti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, oppure l'indennità per il proprio mezzo di trasporto con le modalità e nella misura chilometrica prevista dall'art. 15 della legge 18 dicembre 1973, n. 836, e l'indennità di trasferta nella misura prevista per i dipendenti dello Stato con qualifica di dirigente superiore e con le modalità di cui agli artt. 1 e 3 della medesima legge (norma richiamata dall'art. 3 della L.R. n. 33/1976 e s.m.i. sopra citata); le risorse per la corresponsione del trattamento riconosciuto ai componenti sono state coperte, prenotate e annotate sui bilanci dal 2021 al 2026 sul capitolo 122910 (DD n. 311/A1902A del 10 agosto 2021); è consentito lo svolgimento delle sedute in videoconferenza o con altre modalità attraverso sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti (art. 28, comma 5 bis della legge regionale 1/2009 e s.m.i.).

Dato atto che:

- a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Cesare Valvo, componente della Commissione designato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 48-3661 del 30 luglio 2021, sul B.U.R. n. 26 del 30 giugno 2022, Suppl. ord. n. 1, è stato pubblicato il bando per la presentazione di candidature per la designazione del rappresentante regionale in sostituzione di quello dimissionario;

- in considerazione delle funzioni della Commissione stabilite dall'art. 29 della L.R. n. 1/2009, nell'ambito dei criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e con D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, il bando ha previsto che per la designazione venisse valorizzato il possesso della laurea ad indirizzo giuridico e dell'abilitazione all'esercizio della professione forense;

- le candidature dovevano essere presentate entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data del 30 giugno 2022, di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite posta elettronica certificata, allegando il curriculum vitae e con le seguenti dichiarazioni:

a) titoli di studio

b) requisiti in riferimento all'incarico da ricoprire:

abilitazione all'esercizio della professione forense

altro

c) attività lavorative ed esperienze in campo giuridico;

d) cariche elettive, e non, ricoperte;

- e) eventuali condanne penali e/o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del Casellario giudiziale;
- f) dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità e/o cause ostative o l'impegno a rimuoverle;
- g) dichiarazione di accettazione preventiva della nomina qualora conferita;
- h) dichiarazione di aver preso atto degli obblighi di cui alla legge regionale 29 novembre 2021, n. 28 (Norme in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione relativi ai soggetti titolari di cariche pubbliche elettive e di governo della Regione Piemonte e di cariche di nomina regionale);
- i) dichiarazione di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, allegata al presente bando (Allegato 2);
- l) dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali – nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti – richiamate dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Considerato che:

- in esito al bando, entro il termine del 14 luglio 2022, data di scadenza per la presentazione delle candidature, è pervenuta al Settore Artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale quale struttura referente per la procedura selettiva, una sola candidatura, da parte dell'avv. Alex Gilardini, presentata in modo conforme a quanto richiesto dal bando e ritenuta ammissibile;
- dall'istruttoria è risultato che la predetta candidatura corrisponde ai requisiti richiesti dal bando in armonia con i criteri di carattere generale assunti con D.G.R. n. 154-2944 del 6 novembre 1995 e con D.G.R. n. 1-1151 del 24 ottobre 2005, in quanto il candidato è in possesso di laurea ad indirizzo giuridico e dell'abilitazione all'esercizio della professione forense; inoltre, vanta attività lavorative ed esperienze in ambito giuridico sia in Italia che all'estero, in particolare operando quale legale di istituti di credito, di società di persone e di capitali, di imprese individuali e artigiane; ha esperienze di consulenza per la Regione Piemonte e per la Commissione europea, opera nell'ambito di uno studio legale attivo in Italia e all'estero, nonché è autore di pubblicazioni in materia giuridica.

Sulla base delle predette considerazioni, visto il curriculum vitae del candidato e le dichiarazioni rilasciate, si ritiene sussistano le condizioni per:

- designare, ai sensi dell'art. articolo 28, comma 1, lettera a) della legge regionale n. 1 del 14 gennaio 2009 "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i., l'avv. Alex Gilardini quale rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l'artigianato;
- dare mandato al competente Settore Artigianato di provvedere, previa verifica sulla base del curriculum vitae presentato e delle apposite dichiarazioni prodotte dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, alla nomina dell'avv. Alex Gilardini in seno alla Commissione regionale dell'artigianato in sostituzione del componente dimissionario, ai sensi dell'art. 28 della L.R. del 14 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i..

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;

tutto ciò premesso;

vista la L.R. n. 39 del 23 marzo 1995, "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009, "Testo unico in materia di artigianato" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14 ottobre 2014, e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 5 del 29 aprile 2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la L.R. n. 6 del 29 aprile 2022, "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di designare, ai sensi dell’art. articolo 28, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i., l’avv. Alex Gilardini quale rappresentante della Regione in seno alla Commissione regionale per l’artigianato, in sostituzione del componente dimissionario;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale;

- di demandare al Settore Artigianato della Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l’adozione dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, in particolare provvedendo, ai sensi dell’art. 28 della L.R. del 14 gennaio 2009, n. 1 e s.m.i., previa verifica sulla base del curriculum vitae presentato e delle apposite dichiarazioni prodotte dell’insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, alla nomina dell’avv. Alex Gilardini in seno alla Commissione regionale per l’artigianato.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12 ottobre 2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Piemonte”, nonché nel sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)